



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON G. DOSSETTI"

Via del Cristo 12 - 42025 Cavriago (RE) TEL. 0522 1752101

reic82200v@istruzione.it – reic82200v@pec.istruzione.it

www.iccavriago.edu.it

C.F.: 80016730352 - C.M.: REIC82200V

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 30 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.7) c.8) c.9) c.10) c.11).

1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4.

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal Dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno.

sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 c. 10 lett. b – b1);
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art 30 c. 10 lett. b – b2);
- d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art 30 c. 10 lett. b – b3);

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.

ART. 3

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 c. 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

G. G. G. G.
L. L. L. L.

A. A. A.

- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

ART. 4

Attività sindacale

1. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale in apposito spazio concordato con la RSU.
2. Ogni documento affisso in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente trasmette per posta elettronica alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le eventuali notizie loro indirizzate, di natura sindacale, provenienti dall'esterno.
4. Nessuna responsabilità può essere addebitata al Dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'Istituto, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
6. La RSU può accedere alla mailing list del personale scolastico per inviare comunicazioni unitarie.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 5

c1) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

A. A. G. G. G.
Luca Lotti



Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL.

I docenti che partecipano ai corsi di formazione di primo soccorso, possono far valere, su richiesta, le relative ore come formazione obbligatoria, prevista dalla Legge 107.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008, in qualità di consulente esterno, perché assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione. Per l'anno scolastico 2025/2026 è stato designato il dott. Emanuele Montagna come esperto esterno.

Il medico competente

Il medico competente per l'a.s. 2025/2026 è la Dott.ssa Maria Laura Schirripa.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e del medico competente.
6. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la

Handwritten signatures:
A.M. - Glorioso
Loren Louisa

comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto I in ordine gerarchico .

ART. 8

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

1. Le risorse disponibili destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA.

La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

2. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL

3. Le eventuali eccedenze orarie, rispetto a quanto previsto dal piano annuale delle attività, derivanti dalla partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Istituto, potranno essere retribuite su richiesta. La retribuzione sarà effettuata utilizzando le risorse indicate nella parte economica del presente contratto, alla voce "Ore eccedenti per formazione oltre le ore 40+40".

Il compenso sarà calcolato in base:

- al numero totale delle ore svolte, certificate con attestazione finale del corso;
- alla fascia oraria di svolgimento delle attività formative;



L'importo sarà determinato moltiplicando i punti accumulati per una quota forfettaria pari a € 20 lordi per dipendente.

Fascia oraria Ore di formazione superiore alle 80 ore	Punti
10-20	1
21-25	2
26-30	3
da 31	4

Nel caso di superamento dell'importo destinato alla formazione si applicherà una riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

A. A.
Lola Douv

Gregorio



ART. 9

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, comunicazioni ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico entro le ore 19,00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale di norma tramite RE.
2. In caso di necessità ed urgenza indifferibile è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni oltre gli orari indicati e tramite qualunque mezzo.
3. Il personale scolastico può essere contattato dalle 07.30 alle 19.00, entro tali orari il Dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavoro
4. Il Dirigente o personale appositamente incaricato potrà inserire documenti, circolari e/o comunicazioni sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute siano lette e conosciute entro le 48 ore lavorative.
5. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
6. All'interno dell'Istituto sono disponibili 3 postazioni informatiche con PC collegati alla rete internet, a disposizione del personale scolastico. Le postazioni possono essere utilizzate durante l'orario di apertura e chiusura della scuola.

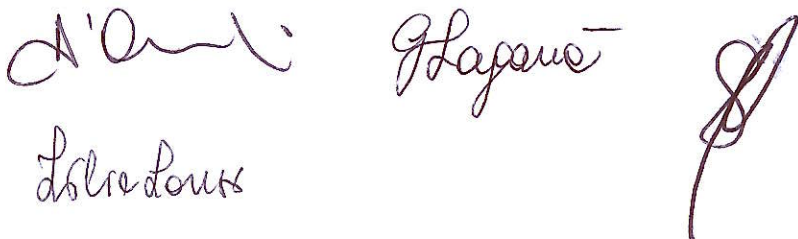
ART. 10

c9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e Ata sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

1. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e si deve utilizzare per motivi esclusivamente istituzionali e didattici.
2. Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.
3. I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione durante l'ora di lezione non superi un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento tuttavia nel rispetto di alcuni principi fondamentali di seguito riportati:

Il Registro Elettronico, assume le caratteristiche di atto pubblico posto in essere dal pubblico ufficiale nell'esercizio della sua pubblica attività e destinato a fornire prova di fatti giuridicamente rilevanti.



informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno 2 giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. Il personale sarà invitato a comunicare anche prima delle 48 ore la propria adesione purché gli vengano garantiti 4 giorni per poter aderire

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) in caso di adesione massiccia con lezioni sospese per tutte le classi, sarà garantita almeno la presenza di n. 2 (due) unità di personale assistente amministrativo;

7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi, con almeno n. 1 unità di personale collaboratore scolastico per ciascun plesso e di n. 2 (due) unità di personale assistente amministrativo;

8. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;

9. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza;

10. **A norma dell'art. 31 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21** " *Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico*".

11. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.

12. Il personale verrà contingentato con i criteri di seguito indicati:

- Disponibilità volontaria;
- Individuazione da parte del Dsga con il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

13. Relativamente allo sciopero si rinvia integralmente a quanto previsto dall'accordo già siglato tra le parti. (in allegato)

ART. 12

Disposizioni relative al personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

2. Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni politiche, amministrative, europee. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale rimarrà a disposizione in caso di necessità indifferibili.



3. Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria. Ai sensi dell'art. 55 del CCNL 2006/2009 viene riconosciuto la riduzione di orario al personale assegnato al plesso di Scuola Primaria De Amicis nel seguente modo:

- Scuola Primaria De Amicis: 3 unità

La riduzione di orario viene applicata sottraendo di norma 12 minuti giornalieri all'orario previsto.

Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario)

1. In caso di necessità, o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA dispone l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, che costituiscono lavoro straordinario rispetto al proprio orario di servizio.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico, autorizzate di volta in volta a seconda dei plessi e delle relative necessità.
3. Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio, devono essere preventivamente autorizzate dal DS, sentito il DSGA, sono retribuite come da contratto oppure, su richiesta scritta del lavoratore e compatibilmente con le esigenze di servizio, possono essere recuperate con riposi compensativi.
4. Vengono autorizzate, di norma, 2 ore di lavoro straordinario per effettuare le pulizie di collega assente per malattia o permesso. Le due ore possono essere, eventualmente, suddivise tra più persone. Le sostituzioni verranno effettuate secondo la normativa vigente. In occasione dell'assenza di un collaboratore scolastico il personale in servizio dovrà prioritariamente effettuare le pulizie dei bagni, lo svuotamento dei cestini.
5. In caso di riunioni o altri impegni verrà autorizzato lo straordinario fino al termine delle attività.

Personale ATA: chiusura prefestiva

Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, previo accordo della maggioranza del Personale, è possibile la chiusura dell'istituzione scolastica nelle giornate prefestive. Nei giorni di chiusura pre-festiva i lavoratori presenteranno domanda di recupero e/o ferie.

ART. 13

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei *“dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito”*;
2. Il Dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per @pec o @peo con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.

D'Amico *Gargano* *[Signature]*
Lolre Loust

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare delle risorse disponibili

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del FMOF, anno scolastico 2025/2026, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente.

Le suddette risorse, comunicate dal MIM con nota prot. 8704 del 30/09/2025 ammontano complessivamente a € € 52.571,68 come di seguito specificato:

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Nota Miur 8704 del 30/09/2025
Fondo per l'Istituzione Scolastica	A	€ 32.877,30
Valorizzazione del personale scolastico	B	€ 10.275,02
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2025/2026	C=A+B	€ 43.152,32
Funzioni strumentali all'offerta formativa	D	€ 3.834,96
Incarichi specifici del personale ATA	E	€ 2.390,05
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	F	€ 2.293,90
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	G	€ 900,45
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	H	€ 0,00
TOTALE (I)	I=C+D+E+F+G+H	€ 52.571,68

ART. 2

Programmazione del FMOF

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.


Luca Luzzi


Giuseppe



ART. 3

Utilizzo delle economie e del fondo per la valorizzazione del personale scolastico

Il Fondo di Valorizzazione del personale scolastico è di € 10.275,02 e andrà a incrementare il Fondo per l'Istituzione scolastica.

Considerato che le somme derivanti da Economia del FMOF, pari a € € 6.675,70 possono essere utilizzate con diversa destinazione di quella per la quale sono state inizialmente erogate, si conviene quanto di seguito:

Si riportano di seguito le economie sui pertinenti capitoli di spesa e piani gestionali:

Capitolo	Piano Gestionale	ECONOMIE
2555	05	€ 2.536,33
2555	06	€ 3.242,19
2555	12	€ 897,18

Le economie risultano così distribuite:

Piano gestionale 05 – Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS)

L'ammontare complessivo delle economie è pari a € 2.536,33, ripartito come segue:

- 80% al personale docente: € 2.029,06
- 20% al personale ATA: € 507,27

Economie relative al personale docente

Le economie complessive ammontano a € 6.168,43, così composte:

- FIS: € 2.029,06
- Ore eccedenti per sostituzione di docenti assenti: € 3.242,19
- Compensi per attività complementari di educazione fisica: € 897,18

Totale: € 6.168,43

Le somme saranno destinate come segue:

- € 600,00 ad incremento del fondo per le funzioni strumentali (di cui € 400,00 alla FS Inclusione e € 200,00 alla FS Valutazione, per maggiore complessità);
- € 1.400,00 ad incremento del fondo per le ore eccedenti di sostituzione docenti assenti;
- € 4.168,43 FIS docenti.

Economie relative al personale ATA

Le economie, pari a € 507,27, saranno destinate agli incarichi specifici.

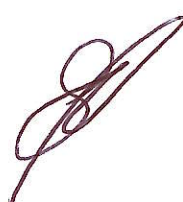
Diab... *Paganò*
Luca... 

Tabella sinottica delle economie				
Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:	<i>Nota Miur 8704 del 30/09/2025</i>	<i>Economie 6.675,70 €</i>	<i>Docenti</i>	<i>ATA</i>
Fondo per l'Istituzione Scolastica	€ 32.877,30	2.536,33 €	€ 2.029,06	507,27 €
Valorizzazione del personale scolastico	€ 10.275,02			
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2025/2026	€ 43.152,32			
Funzioni strumentali all'offerta formativa	€ 3.834,96			
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.390,05			
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	€ 2.293,90	3.242,19 €	3.242,19 €	
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	€ 900,45	897,18 €	897,18 €	
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00	TOTALE	TOTALE	TOTALE ATA
TOTALE	€ 52.571,68	€ 6.675,70	€ 6.168,43	€ 507,27

D'Ar - Gagnato
 S. M. Loub



Utilizzo Risorse prot. 29009 del 18/11/2025 e Nota Ministeriale prot. 10579 del 09/12/2025 (cedolino unico: ulteriori risorse finanziarie)

Risorse Nota Min. prot. 29009 del 18/11/2025	incarichi specifici ATA	€ 152,66
Nota Ministeriale prot. 10579 del 09/12/2025 (cedolino unico: ulteriori risorse finanziarie)	incarichi specifici ATA	€ 125,49
		€ 402,25
	indennità di direzione DSGA dal /01/01/2024 al 31/08/2024	€ 347,00
	indennità di direzione DSGA 2025/2026	€ 343,31
	ore eccedenti	€ 561,25
	funzioni strumentali	€ 157,35

UTILIZZO ECONOMIE DOCENTI	€ 6.168,43	UTILIZZATE	RISORSE 2025-26	TOTALE
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti		€ 1.400,00	€ 2.293,90	
Nota Ministeriale prot. 10579 del 09/12/2025 (cedolino unico: ulteriori risorse finanziarie)	ore eccedenti	€ 561,25		€ 4.255,15
Funzioni strumentali all'offerta formativa		€ 600,00	€ 3.834,96	
Nota Ministeriale prot. 10579 del 09/12/2025 (cedolino unico: ulteriori risorse finanziarie)	funzioni strumentali	€ 157,35		€ 4.592,31
ECONOMIE NON IMPIEGATE PER FIS DOCENTI		€ 4.168,43		

ART. 4

Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

La somma disponibile per le Funzioni Strumentali è pari a 3.834,96 euro, a cui si aggiungono 157,35 euro derivanti dalla Nota ministeriale prot. 10579 del 09/12/2025 (cedolino unico – ulteriori risorse finanziarie).

Per far fronte alla maggiore complessità delle aree di Inclusione e di Valutazione e Autovalutazione, sono stati utilizzati ulteriori € 600 provenienti dalle economie del FIS

Il criterio adottato per la distribuzione delle risorse è stato quello di garantire:

Di...
Luca...
...

- equa ripartizione della voce “Funzioni Strumentali”, fissata in € 750 per ciascuna funzione;

integrazione economica per le funzioni relative a Inclusione, Valutazione/Autovalutazione, PTOF e progettazione e Continuità e Orientamento in considerazione di:

- numero e tipologia di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- durata e continuità dell’impegno durante l’anno scolastico;
- scadenze e adempimenti connessi al PTOF, RAV, Piano di Miglioramento, Rendicontazione sociale e realizzazione del curriculum dell’orientamento alla scuola secondaria di primo grado.

Funzioni strumentali (assegnazione Ministero)	€ 3.834,96
Impiego economie	€ 757,35
Funzioni strumentali (quota disponibile)	€ 4.592,31

AREE		NUMERO DI PERSONE'	COMPLESSI TA'	COMPENSO TOTALE (€ LORDO DIP.)
Area 1	PTOF e PROGETTAZIONE	1	€ 78,68	€ 829,25
Area 2	VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE	1	€ 242,00	€ 992,57
Area 3	INCLUSIONE BENESSERE	1	€ 440,11	€ 1.190,68
Area 4	CONTINUITA' ORIENTAMENTO	1		€ 375,29
		1	€ 78,68	€ 453,96
Area 5	INNOVAZIONE DIGITALE	1		€ 750,57
TOTALI		6		
				€ 4.592,32
Importo residuo				0,00

ART. 5

c2) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell’offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

Il Fondo d’Istituto, implementato dalla quota di valorizzazione e decurtato della parte variabile dell’indennità destinata al DSGA e al suo sostituto, ammonta complessivamente a € 38.544,59. Vedi tabella seguente.


Dalla somma residua, si concorda in sede di contrattazione, la decurtazione dell’importo relativo ai due collaboratori del Dirigente Scolastico, pari a € 4.000,00.

Il FIS disponibile risulta pertanto pari a € 34.544,59.

Tale importo sarà ripartito tra il personale docente e ATA secondo i seguenti criteri:

- 80% al personale docente;
- 20% al personale ATA.

A. L. Pagano
Luca Lenti



La distribuzione tiene conto del principio di proporzionalità numerica, con gli adeguamenti legati alle specifiche esigenze organizzative dell'Istituto per l'anno scolastico 2025/26.


Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del dsga e sostituto (l.d.)	Somma da destinare al personale docente (lordo dipendente)	Somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente)
38.544,59	€ 30.404,11	€ 6.908,92

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS				
		Importi in € (lordo dipendente)	FIS decurtato della quota DSGA e sostituto	Indennità sostituto DSGA +risorse del 09-12-2025
Disponibilità FIS 2025/2026	A	€ 43.152,32	38.544,59	
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA	B	€ 4.275,00		4.618,31
Parte fissa DSGA	C	€ 0,00		
A dedurre: indennità di direzione al sostituto del DSGA (20 gg. di sostituzione)	D	€ 332,73		
Docente collaboratore n. 2	E	€ 4.000,00		
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2025/2026	E=A-(B+C+D+E)	€ 34.544,59		
	80,0%	€ 27.635,67		
	Economie docenti	€ 4.168,43		
FIS disponibile Quota docenti		€ 31.804,11		
FIS disponibile Quota ATA	20,0%	€ 6.908,92		
TOTALE FIS		€ 34.544,59		

Nella Nota Ministeriale prot. 10579 del 09/12/2025 (cedolino unico: ulteriori risorse finanziarie) sono presenti anche:

- euro 347,00 lordo dipendente, a copertura degli arretrati relativi all'indennità di direzione

D'Amico, Gargano
John Louis



- parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio – 31 agosto 2024. Tale somma deve essere riconosciuta al personale che ha svolto l’incarico di DSGA nell’a.s. 2023/24.

- euro € 343,31 lordo dipendente quale incremento una-tantum dell’indennità di direzione - parte variabile del DSGA per l’a.s. 2025/26. Tale somma deve essere riconosciuta al personale con incarico di DSGA nel corrente anno scolastico;


Il Fondo per il Miglioramento dell’Offerta Formativa (FIS) è destinato a garantire una migliore qualità dell’offerta formativa e del servizio scolastico, attraverso la valorizzazione delle professionalità interne e il riconoscimento dell’impegno aggiuntivo del personale.

L’utilizzo delle risorse e la determinazione dei compensi accessori avvengono in sede di contrattazione integrativa di Istituto, nel rispetto dei seguenti criteri generali:



- Numero delle classi/ alunni e complessità della gestione delle attività o dei progetti assegnati;
- Complessità della funzione (in relazione a scadenze ministeriali, stesura di regolamenti, obblighi di legge, ecc.);
- Numero dei docenti o del personale coinvolto nel coordinamento o nella supervisione;
- Durata, intensità e continuità dell’impegno durante l’anno scolastico, con particolare riferimento ai periodi di maggior carico organizzativo (avvio anno, scrutini, esami, open day, chiusura anno);
- Impegno orario effettivo;
- Tipologia di attività (didattica, organizzativa, progettuale, gestionale o di formazione);
- Livello di complessità e responsabilità del contesto operativo, inclusi:
 - presenza di alunni BES e con disabilità grave;
 - contesti socio-educativi complessi;
 - classi articolate;
 - coordinamento organizzativo degli Esami di Stato e gestione dei rapporti per la calendarizzazione dei docenti con cattedra esterna;
 - coordinamento, organizzazione e gestione delle attività del Piano Nazionale/PNRR (accoglienza esperti, incontri, eventi) prevalentemente nella sede della scuola secondaria Galilei;
- Distacco dalla funzione docente, che comporta minore attività didattica diretta e differenti responsabilità organizzative;
- Presenza di più referenti nello stesso plesso

FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA)	€ 34.544,59
FIS quota docenti - percentuale del 80,0%	€ 27.635,67
Impiego economie	€ 4.168,43
FIS quota docenti	€ 31.804,11
FIS quota docenti (dedotto "bonus" valorizzazione)	
	€ 38,50
	€ 19,25

A.A. Lapare
Roberto Loure



PERSONALE DOCENTE	Ore totali	N.ro docenti	Lordo Dip.
PROGETTI E ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICOLARE			
Progetti approvati in Collegio Docenti			€ 4.620,00
(A) TOTALE PROGETTI			€ 4.620,00
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E AMMINISTRATIVE DEL DIRIGENTE			
Referenti di plesso De Amicis (numero classi più supporto Collaboratrice del DS)		2	€ 1.500,00
Referente di plesso Rodari (numero classi, distacco)		2	€ 1.500,00
Referente di plesso Galilei		1	€ 1.000,00
(B) TOTALE SUPPORTO DIRIGENTE		2	€ 4.000,00
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI REFERENZA			
Referente orario secondaria		2	€ 496,75
Supporto stesura orario secondaria sostegno		2	€ 100,00
Referente orario sostegno primaria		2	€ 192,50
Commissione orario primaria		6	€ 962,50
Gestione del sito web		1	€ 308,00
Commissione NIV	104	8	€ 2.002,00
Animatore digitale	26	2	€ 500,50
Commissione bullismo e cyberbullismo (referente 5 ore)*	25	3	€ 481,25
Tutor neo-assunti	49	9	€ 943,25
Referente documentazione DSA -PEI		1	€ 1.193,50
Commissione formazione classi prime primaria De Amicis	20	4	€ 385,00
Commissione formazione classi prime primaria Rodari	20	4	€ 385,00
Commissione formazione classi secondaria	20	4	€ 385,00
Coordinatori Primaria		23	€ 2.290,75
Coordinatori Secondaria		14	€ 5.601,75
Coordinatori di dipartimento		5	€ 596,75
Commissione 1-PTOF	55	5	€ 1.058,75
Referenti progettualità		3	€ 300,00
Commissione Educazione Civica (referente +5 ore)*	65	10	€ 1.251,25
Commissione benessere	21	3	€ 404,25
Commissione Open Day	23	3	€ 442,75
Commissione digitale	42	2	€ 808,50
Commissione Inclusione	30	2	€ 577,50
Commissione AI	10	3	€ 192,50
Ore eccedenti per formazione oltre le ore 40+40			€ 1.324,11
TOTALE			€ 23.184,11
TOTALE A+B			€ 31.804,11



 Anna Caputo
 Lore Louvi

*Alle referenti di commissione è riconosciuto un compenso aggiuntivo di 5 ore, in ragione del ruolo di coordinamento e responsabilità connesso alla funzione di referenza. Le restanti ore del monte ore complessivo assegnato alla commissione saranno distribuite tra tutti i componenti, **compresa la referente**, in base al lavoro effettivamente svolto e certificato nel timesheet.

Incarichi specifici personale ATA


I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.

Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:

Assistenti Amministrativi	Numero incarichi	Importo	Tot. Lordo Dipendente	Tot. Lordo Stato 32,70%
Informatizzazione e dematerializzazione (compenso completamente riassorbito dalla posizione economica)	3	€ 1.300,00		
Collaborazione Informatizzazione e dematerializzazione	3	€ 380,00	€ 1.140,00	€ 1.512,78
TOTALI Assistenti Amministrativi	3	€ 380,00	€ 1.140,00	€ 1.512,78
Collaboratori Scolastici	Numero incarichi	Tot. L. Dip.		
Compenso per disagio derivante dal rapporto tra mansioni piene e mansioni totalmente ridotte. 2 Rodari; 3 De Amicis; 3 Galilei.	7	275,64	€ 1.929,48	€ 2.560,42
	1	105,99	€ 105,99	€ 140,64
Incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL (Nota Ministeriale prot. 10579 del 09/12/2025 (cedolino unico: ulteriori risorse finanziarie) 2 Galilei, 1 De Amicis	3	134,08	€ 402,25	€ 533,78
TOTALI Collaboratori Scolastici			€ 2.437,71	€ 3.234,85
TOTALE:			€ 3.577,71	€ 4.747,63

Dal. Gaganis
Islo Loui



Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A., l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella:

Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	N°/ore	importo	Totale Lordo Dip.
Complessità delle procedure sui compiti assegnati nel piano di lavoro e supporto colleghi ufficio personale/ufficio didattica	2	€800,00	€1.600,00
Intensificazione sui compiti assegnati nel piano di lavoro per aggravio di lavoro dovuto a complessità delle procedure ufficio personale	1	€500,00	€500,00
Intensificazione sui compiti assegnati nel piano di lavoro per aggravio lavoro dovuto a nuove procedure e nuove modalità di gestione delle stesse ufficio acquisti	1	€350,00	€350,00
Intensificazione sui compiti assegnati nel piano di lavoro e collaborazione su più uffici (1 AA 100; 1 AA 200)	2	€300,00	€600,00
TOTALI Assistenti Amministrativi	6	€1.950,00	€3.050,00
Compenso per disagio derivante dal rapporto tra mansioni piene e mansioni totalmente ridotte. 2 Rodari; 3 De Amicis; 3 Galilei.	7	€415,42	€2.907,94
	1	€250,98	€250,98
Intensificazione per piccola manutenzione nei vari plessi	1		€0,00
Intensificazione pulizia uffici segreteria	2	€350,00	€700,00
Disponibilità accompagnamento palestra. Controllo degli spazi e servizi annessi	1	€350,00	€350,00
TOTALI Collaboratori Scolastici	12	€1.366,40	€3.858,92

D'Arfe
Silvia Lombardi
Plagano


ART. 7

Formazione del personale

Le risorse per le attività di formazione da programma annuale per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

- a) in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
- b) per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate anche al personale precario ed ai docenti che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione;
- c) ai sensi dell'art. 44, comma 4, del CCNL 2019/2021, le attività di formazione programmate annualmente dal Collegio dei Docenti nell'ambito del PTOF e che comportino un impegno eccedente le 80 ore funzionali, possono essere retribuite, secondo i criteri stabiliti all'art. 8 della parte normativa del presente contratto e nei limiti delle risorse previste dalla parte economica.

ART. 8

Progetti comunitari e nazionali

1. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze.
2. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate ecc.
 - per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario.
3. Acquisita la necessaria disponibilità, si procederà ad una distribuzione degli incarichi in modo da coinvolgere tutti coloro che hanno determinate competenze, eventualmente prevedendo una rotazione, ~~per agevolare la più ampia partecipazione~~
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

ART. 9

Accesso ed assegnazione degli incarichi


Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e il Piano formulato dal DSGA, provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) la delibera del Collegio dei docenti;
- b) l'attività da effettuare;
- c) il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione


L. L. L.





Funzioni miste (le condizioni devono essere contenute in apposite convenzioni stipulate con gli Enti Locali)

Compensi per funzioni miste – Collaboratori Scolastici

Il Comune di Cavriago ha previsto un importo complessivo di € 5.000,00 per la corresponsione di compensi relativi a funzioni miste svolte dai Collaboratori Scolastici impegnati nei servizi erogati all'utenza, come di seguito specificato:

- Assistenza trasporto alunni
 - Plesso *Rodari*: € 500,00 Lordo Stato – n. 2 collaboratori scolastici beneficiari
 - Plesso *De Amicis*: € 500,00 Lordo Stato – n. 3 collaboratori scolastici beneficiari
- Assistenza ad alunni certificati
 - Plesso *Galilei*: € 3.500 Lordo Stato – 2 collaboratori scolastici beneficiari; 500 € Lordo Stato 1 collaboratore scolastico

Gli importi sono determinati in relazione all'effettivo lavoro svolto e alla data di avvio delle attività da parte dei collaboratori scolastici individuati. Gli importi sopra indicati sono da confermare da parte del Comune di Cavriago e potranno subire eventuali variazioni in presenza di un Operatore Socio-Sanitario (OSS) assegnato ai plessi interessati.

ART. 9

Criteri per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art. 43 del CCNL 2019/2021, il Dirigente Scolastico, per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per un periodo non superiore a dieci giorni, individua il docente secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti (delibera n. 19 del 25/09/2025).

- 1) Docenti in orario che, per motivi diversi, possono trovarsi senza classi (ad es. classi in gita,...);
- 2) Docenti che devono recuperare le ore di permesso breve già fruite;
- 3) Docenti di potenziato;
- 4) Il docente di sostegno, se presente, garantisce la copertura della classe in base al principio della contitolarità dell'insegnante di sostegno (art 13.b6L.104/92). In questi casi non si parla di supplenza, ma di diversa organizzazione dell'attività didattica. Si escludono i casi in cui la particolare gravità dell'alunno richieda un'assistenza e un'assidua sorveglianza personalizzata non derogabile. È richiesto ai docenti di sostegno di collaborare con il responsabile di sede, impegnato nel procedimento di sostituzione dei colleghi assenti, segnalando l'eventuale assenza dell'alunno con disabilità entro le ore 9.00;
- 5) Docenti di alternativa;
- 6) Docenti di sostegno i cui alunni risultino assenti al momento della richiesta di sostituzione e non siano impegnati in progettualità con la classe;
- 7) Docenti retribuiti con ore eccedenti.

Nota: i punti 3, 4, 5 e 6 possono essere alternati in base alle esigenze delle diverse classi e/o a fattori contingenti.

La somma totale a disposizione per la retribuzione delle ore eccedenti è pari ad € 4255.15 la stessa viene suddivisa tra Scuola Secondaria di primo grado per il 75% e Scuola primaria per il 25 %, di seguito si riportano il totale massimo di ore a disposizione:

A'Quasi
Lore Loui

Gravano

effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.

3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento

ART. 13

Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

ART. 14

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, i seguenti allegati:

- A.S. 2025/2026 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 – periodo settembre-dicembre 2025 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 – periodo gennaio-agosto 2026.
- Atto di costituzione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa 2025/26
- Progetti approvati in Collegio dei Docenti.
- Incremento delle risorse per Incarichi specifici personale ATA prot. 29009 del 18/11/2025
- Nota Ministeriale prot. 10579 del 09/12/2025 (cedolino unico: ulteriori risorse finanziarie)
- OE.F. 2025 – cedolino unico – dl 160/2024 – gestione pratiche pensionistiche - avviso assegnazione di risorse finanziarie prot. 53448 del 06/12/2025

D'ONOFRIO VERONICA - UIL	<i>A'Onofrio</i>
LAGANA' GIUSEPPA - CGIL	<i>Giuseppa Lagana'</i>
LANZI LIA - CISL	<i>Lia Lanzi</i>
FLC CGIL	
CISL FSUR	
SNALS CONFISAL	
GILDA UNAMS	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>[Signature]</i>

A'Onofrio
Lia Lanzi
Giuseppa Lagana'

